1868

N° 182

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20. Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		»	52	27	15

FIRENZE, Lunedì 6 Luglio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4442 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. È autorizzata sul bilancio di agricoltura e commercio la spesa straordinaria di lire 300,000 per la distruzione delle cavallette in varie provincie del Regno, sotto il titolo: *Spesa per la distruzione delle cavallette.*

Art. 2. La distribuzione di questa somma sarà fatta per decreto Reale fra quelle provincie ove se ne manifesti il bisogno.

Art. 3. Nelle provincie alle quali sarà assegnata una somma, il prefetto, in unione colla deputazione provinciale, ne determinerà la distribuzione o l'impiego direttamente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze, addì 11 giugno 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY DIGNY.

Il numero 4451 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il decreto legge 2 dicembre 1866, numero 3252;

Veduti i Regi decreti 7 settembre 1862, n° 810, 25 maggio e 23 ottobre 1867;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. Il personale delle segreterie delle preetture, e quello dei corrispondenti uffici dei commissariati distrettuali delle provincie venete e di Mantova, sarà regolato coi gradi e cogli stipendi stabiliti pel personale di segreteria dell'amministrazione provinciale nelle altre provincie del Regno.

Art. 2. I ruoli organici del personale di cui si tratta, ora in attività tanto nelle provincie venete e di Mantova, quanto nelle altre provincie, vengono ridotti al ruolo unico *A*, che è annesso al presente decreto e che sarà d'ordine Nostro firmato dal Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno.

Art. 3. Gli impiegati di contabilità e di ordine che verranno incardinati nel ruolo generale degli impiegati del Regno, saranno classificati colle norme di parificazione indicate nella tabella *B*, unita al presente decreto, la quale pure sarà d'ordine Nostro firmata dal Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno.

Art. 4. L'attuazione del nuovo ruolo ridotto dovrà essere condotta a fine non più tardi del 31 dicembre 1868.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Torino, addì 25 giugno 1868.

VITTORIO EMANUELE.

C. CADORNA.

A — TABELLA *del personale dell'inferiore carriera dell'Amministrazione provinciale, annessa al decreto R.* 25 *giugno* 1868.

Grado	Stipendio	Numero	Totale degli stipendii
Segretari capi di 1ª classe	5,000	16	80,000
Id. di 2ª id.	4,000	20	80,000
Id. di 3ª id.	3,500	32	112,000
Segretari di 1ª classe	3,000	228	684,000
Id. di 2ª id.	2,200	232	510,400
Sottosegretari di 1ª classe	1,800	259	466,200
Id. di 2ª id.	1,500	343	514,500
Applicati di 1ª classe	1,200	647	776,400
Id. di 2ª id.	1,000	500	500,000
		Totale...	3,723,500

Addì 25 giugno 1868.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro dell'Interno
C. CADORNA.

B — *Tabella annessa al Reale decreto* 25 *giugno* 1868.

Gli impiegati dell'Amministrazione veneta coi gradi e stipendi sottoindicati		saranno parificati ai	collo stipendio
Protocollisti	1,555 55	* Sottosegretari di 1ª classe	1,800 »
Speditori	1,555 55	* Id. id.	1,800 »
Registranti	1,555 55	* Id. id.	1,800 »
Ufficiali di 1ª classe	1,814 81	* Segretari di 2ª classe	2,200 »
Id. di 2ª classe	1,555 55	* Sottosegretari di 1ª classe	1,800 »
Id. di 3ª classe	1,296 28	* Id. di 2ª classe	1,500 »
Cancellisti di 1ª classe	1,167 »	Applicati di 1ª classe	1,200 »
Id. di 2ª classe	1,037 04	Id. id.	1,200 »
Accessisti	1,167 »	Id. id.	1,200 »
Ragionieri di 1ª classe	2,851 85	Segretari di 1ª classe	3,000 »
Id. di 2ª classe	2,592 29	Id. id.	3,000 »
Aggiunti Ragionieri	2,074 07	Id. di 2ª classe	2,200 »
Ufficiali contabili di 1ª classe	1,814 81	* Id. id.	2,200 »
Id. di 2ª classe	1,555 55	* Sottosegretari di 1ª classe	1,800 »
Computisti di 1ª classe	1,296 30	* Id. di 2ª classe	1,500 »
Id. di 2ª classe	1,167 »	Applicati di 1ª classe	1,200 »
Id. provvisorii	1,037 04	Id. id.	1,200 »
Accessisti di 1ª classe	907 40	Id. di 2ª classe	1,000 »
Id. di 2ª classe	777 77	* Id. id.	1,000 »
Scrittori di 1ª classe	1,037 04	Id. di 1ª classe	1,200 »
Id. di 2ª classe	907 40	Id. di 2ª classe	1,000 »
Id. di 3ª classe	777 77	* Id. id.	1,000 »

* Da intendersi promossi.

NB. Sarà tenuto calcolo dei diritti che possono aver acquisiti per ragione di graduatoria onde usare quei riguardi che saranno possibili.

Addì 25 giugno 1868.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro dell'interno
C. CADORNA.

Il numero 4452 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A favore degli impiegati che sono o saranno collocati nel personale di segreteria dell'amministrazione provinciale, e che sieno riconosciuti in possesso del diritto alla carriera superiore amministrativa, sarà d'ora innanzi riservato il conferimento di un terzo dei posti che si renderanno vacanti in quest'ultima carriera, salvo il disposto dalla legge 11 ottobre 1863, n° 1500, sulle disponibilità ed aspettative.

Art. 2. A tal fine, dietro loro richiesta e l'esibizione dei titoli occorrenti, essi verranno classificati in apposito registro per ragione di anzianità, distintamente per gradi.

Art. 3. La preferenza nella scelta pei passaggi sarà accordata seguendo le norme dell'anzianità, con esclusione di chi se ne sarà reso immeritevole.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 25 giugno 1868.

VITTORIO EMANUELE.

C. CADORNA.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con R. decreto del 29 maggio 1868:

Mastroviti Giovanni, giudice del tribunale civile e correzionale di Lecce, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 31 maggio 1868:

Gherzi Paruzza Enrico, sostituto procuratore generale aggiunto presso la sezione di Corte di appello in Perugia, nominato sostituto procuratore generale effettivo presso la stessa sezione di Corte d'appello;

Marras Giordano Andrea, procuratore del Re presso il tribunale civ. e correz. di Ancona, id. id. presso la Corte d'appello in Ancona;

Muratori Venanzio, id. di Pesaro, id. presso la sezione di Macerata;

Galletti Onofrio, id. di Forlì, tramutato a Piacenza;

Roggeri Edoardo, id. di Borgotaro, id. a Ravenna;

Piccione cav. Giuseppe, id. di Macerata, id. a Forlì;

Pittarelli Domenico, id. di Varallo, id. a Macerata;

Cravotto G. Uberto, id. di Urbino, id. a Varallo;

Marini Alessandro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Bergamo, incaricato di reggere la Regia procura presso il tribunale di Borgotaro;

Bonafini Giulio Cesare, id. di Forlì, idem di Breno;

Perotta Raimondo, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la Regia procura presso il tribunale di Rocca San Casciano, nominato procuratore del Re presso il trib. di Pesaro;

Gilardelli Cesare, id. di Breno, id. di Urbino;

Alberti Agostino, id. di Melfi, id. di Melfi;

Martinelli Gaetano, id. di Nicastro, id. di Nicastro;

Camuzzi Ulderico Felice, sostituto procuratore del Re in soprannumero presso il tribunale di Como, rimesso in pianta presso lo stesso tribunale di Como;

Casorati Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribun. di Cosenza, tramutato a Forlì;

Verzeguassi Giacomo, id. di Acqui, applicato alla Regia procura di Parma, id. a Parma;

Trabaud Giuseppe, id. di Ravenna applicato in soprannumero ad Acqui, rimesso in pianta ad Acqui;

Renalfi Carlo, aggiunto giudiziario, in aspettativa per motivi di salute, confermato in aspettativa per sei mesi per gli stessi motivi.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Nella tornata di ieri la Camera si occupò in primo luogo di alcune petizioni, di cui furono relatori i deputati Torrigiani, Sebastiani, Sanguinetti e Moretti, e di parecchie delle quali trattarono i deputati Dina, Berti e il ministro delle finanze. Si occupò quindi di due proposizioni di legge: una presentata dai deputati Carini e Sanguinetti e diretta ad esonerare dalla tassa di ricchezza mobile gli stipendi degli impiegati che non oltrepassano le lire 2,000; la quale venne presa in considerazione; l'altra presentata dal deputato Sartoretti e intesa a far promulgare nelle provincie venete i titoli V e XII del libro I del codice civile; che, dopo osservazioni del deputato Lacava e del ministro di grazia e giustizia, non fu presa in considerazione.

Trattò in fine dello schema di legge diretto ad accordare una pensione alle famiglie dei medici e chirurghi morti in servizio dello Stato nella cura dei cholerosi; schema già sanzionato da essa e poscia emendato dal Senato, e che approvò senz'altre modificazioni, in seguito a discussione, a cui ebbero parte i deputati Comin, Casati, Righi, Zuradelli, Sartoretti, il relatore Macchi ed i ministri dell'interno, delle finanze e di grazia e giustizia.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.
R. Scuola normale superiore di Pisa.
Avviso.

Il sottoscritto rende pubblicamente noto che per il prossimo anno scolastico 1868, 1869, saranno disponibili nella R. Scuola normale superiore di Pisa i seguenti posti:

Posti di convittori gratuiti per scienze filosofiche e filologiche num. 10.

Posti a pagamento per le medesime scienze num. 10.

Posti di aggregati con sussidio per scienze fisico-matematiche num. 6.

Posti senza sussidio per le medesime scienze num. 6.

Si aggiunge al presente avviso un estratto del regolamento per comodo dei concorrenti.

Pisa, 30 giugno 1868.

Il Direttore: ENRICO BETTI.

Estratto del regolamento della Scuola normale superiore di Pisa.

1° La Scuola normale superiore in Pisa ha per oggetto di abilitare all'ufficio di professore nelle scuole secondarie.

2° È divisa in due sezioni:
a) Lettere e filosofia;
b) Scienze fisico-matematiche.

3° Appartengono alla prima gli alunni convittori, alla seconda gli alunni aggregati o esterni.

4° Ogni anno un decreto ministeriale determina il numero degli alunni convittori a posto gratuito, e di quelli a pagamento, il numero degli aggregati con sussidio, e di quelli senza sussidio.

5° La retta per gli alunni convittori a pagamento è di lire italiane 80 al mese durante i mesi di lezioni.

6° Niuno è ammesso a far parte della Scuola senza esame.

7° I posti gratuiti nel convitto e i posti di aggregato con sussidio si danno a coloro che riescono migliori negli esami.

8° Tutti gli alunni della Scuola normale seguono regolarmente i corsi universitari; hanno nell'interno della Scuola esercizi pratici e lezioni aggiunte, fatte dai professori interni o dai professori universitari.

9° Coloro che sono ammessi a pagamento o senza sussidio possono nel seguente anno concorrere pel posto gratuito o pel sussidio.

10. Gli esami si fanno dal 15 ottobre al 5 novembre nelle Università principali del Regno.

11. Gli aspiranti debbono, non più tardi della fine di settembre, presentare le loro domande al rettore di una delle principali Università, o alla direzione della scuola normale superiore in Pisa.

12. La domanda, coi documenti annessi, viene immediatamente dai rettori trasmessa alla scuola normale.

13. Essa deve essere accompagnata:
a) Dalla fede di nascita;
b) Da un certificato di buoni costumi;
c) Dai certificati degli studi fatti.

14. Nella scuola e presso le Università di Bologna, Napoli, Palermo, Pavia e Torino si aprono contemporaneamente gli esami di concorso per l'anno preparatorio che corrisponde al primo universitario, e pel primo anno normalistico che corrisponde al secondo anno universitario.

15. Per essere ammesso al concorso per l'anno preparatorio si richiede:
a) Licenza liceale;
b) L'età non minore di 17, non maggiore di anni 22.

16. L'esame per l'anno preparatorio nella sezione di lettere e filosofia verserà sulle materie che seguono:
a) Greco — Analisi e traduzione scritta di un brano di Esopo o Senofonte;
b) Latino — Traduzione scritta di uno degli autori seguenti: Virgilio, Cicerone, Orazio (le odi), Livio e Cesare;
c) Italiano — Un componimento sopra un tema di storia della letteratura italiana;
d) Storia universale e geografia (esame orale);
e) Filosofia elementare (esame scritto).

17. Quando gli scritti saranno condotti a termine, l'alunno sarà su di essi sottoposto ad un esame orale.

18. L'esame per l'anno preparatorio nella sezione di scienze sarà anch'esso orale e scritto, e verserà su quattro quesiti nelle seguenti materie:
a) Fisica;
b) Algebra elementare;
c) Geometria;
d) Trigonometria.

19. Per concorrere al primo anno normalistico si richiede:
a) L'età non minore di 18 nè maggiore di 23 anni;
b) Il certificato degli studi fatti e degli esami superati nelle materie del primo anno universitario nella Facoltà cui il giovane vuole appartenere.

20. L'esame per la sezione di lettere e filosofia verserà sulle seguenti materie:
a) Latino — Interpretazione orale e scritta di uno degli autori più sopra citati, o pure di Tacito o Sallustio, componimento latino;
b) Greco — Traduzione scritta ed esame orale sopra due brani diversi d'uno di questi autori: Esopo, Senofonte, due primi libri d'Omero;
c) Italiano — Componimento sopra un quesito di storia della letteratura italiana, latina o greca, ed esame orale sullo stesso soggetto;
d) Storia e geografia antica (esame orale);
e) Dissertazione sopra un tema di logica e metafisica.

21. L'esame per la sezione fisico-matematica verserà sulle seguenti materie:
a) Fisica (esame orale e scritto);
b) Chimica (id.);
c) Algebra superiore (id.);
d) Geometria analitica (esame scritto).

22. I temi per questi esami saranno dal Consiglio direttivo della scuola inviati alle Università principali del Regno.

NB. — Nell'esame di greco e latino si permette l'uso dei dizionari. Coloro che avessero già fatti più anni universitarii e volessero entrare nel corrispondente anno normalistico, possono farne domanda alla Direzione, che invierà loro un programma speciale di esami.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Camera dei Lords - tornata del 12 luglio, sera.

Lord Malmesbury propose un voto di ringraziamento al gen. Roberto Napier, al signor Carlo Staveley, al maggior generale Malcolm, al maggiore gen. Russell, al brigad. gen. Merewether, al comandante Heath ed agli altri ufficiali dell'esercito e della marina per il valore, l'energia e la perseveranza con cui hanno condotta a fine la spedizione abissina.

Il duca di Cambridge in una animata orazione, toccò delle difficoltà vinte dal gen. Napier e dagli ufficiali sotto il suo comando.

Anche lord Ellenborough e lord Derby parlarono con molta lode del modo con cui la spedizione fu portata a fine.

Dopo fu dato, in mezzo agli applausi, il voto di ringraziamento.

— Nella Camera dei Comuni il sig. Disraeli fece una pittura verace delle difficoltà di quella ch'ei volle chiamare « la più grande impresa militare dei tempi moderni » dal momento che i soldati sbarcarono sul lido desolato fino al giorno in cui « la bandiera di S. Giorgio fu piantata sulle montagne di Rasselas. » Si diffuse segnatamente nelle lodi di Napier, sulla sua sagacia, antiveggenza e tolleranza e anzi tutto sull'abilità diplomatica con cui seppe volgere a profitto le tribù indigene. Ricordò alla Camera che non è questa la prima volta che egli ha ricevuto questo onore; e aggiunse le parole classiche: « tre volte avventuroso l'uomo che è stato ringraziato dal suo paese. » L'oratore non fu scarso di lodi anche per la marina e per tutti quelli che componevano la spedizione dell'Abissinia. Egli disse: Quella spedizione aggiungerà lustro al nome nostro ed avrà influenza benefica sulla storia futura del mondo.

Il signor Gladstone secondò il signor Disraeli negli elogi al comandante, ufficiali e soldati della spedizione, facendo motto con lode del signor Northcote.

Il signor Egerton (rispondendo al signor Layard) disse che il trattato commerciale con l'Austria fu firmato mercoledì a Vienna. (*Times*)

— Il *Times* ha da Dublino, 2 luglio:

La « grande dimostrazione orangista » che da qualche tempo si preparava, e si bandiva come un avvenimento di qualche importanza, avvenne ieri in Lisburn.

Quanto al numero ed alla influenza sociale dell'assemblea deluse la espettazione del pubblico, e deve avere sconcertato non poco i promotori. Il concorso è calcolato variamente da 4,000 a 10,000 persone. Vi fu, come sempre, grande profusioni degli emblemi dell'ordine. Non vi fu nissuna collisione col partito cattolico, benchè ci fossero tutti gli elementi di un conflitto.

Il presidente signor Beer disse:

« Noi orangisti di Ulster, riuniti sotto gli auspicii della grande Loggia orangista di Irlanda, dichiariamo la nostra ferma determinazione di sostenere e difendere, fino all'ultimo delle nostre posse, la Sovrana, la religione protestante, le leggi del paese, la unione legislativa, e la successione al trono, nella casa di Brunswick, che è protestante. »

Furono votate con entusiasmo varie risoluzioni tutte contrarie al *bill* sulla Chiesa stabilita d'Irlanda.

FRANCIA. — Si legge nel *Débats* del 4 luglio:

L'onorevole ministro Magne ha difeso ieri con rara ed abile moderazione le circostanze attenuanti in favore della politica finanziaria assalita energicamente il dì innanzi dal sig. Thiers. Egli ha infirmato l'esattezza di alcune cifre del signor Thiers, ma è stato indotto a convenire che le spese vanno più rapide delle entrate e che ne risulta « una deficienza nelle risorse annue » per ricordare la espressione adoperata dal sig. di Saint-Paul. Che quella mancanza sia di 100 milioni, come dicono gli oratori della maggioranza, ossia di 200 milioni e più, come affermano gli oratori della opposizione, riunendo le cifre degli imprestiti che è stato necessario di fare dal 1852 per equilibrare le spese con l'entrate, è quello un punto che può esser discusso, ma la cosa che non può revocarsi in dubbio è che la detta deficienza esiste; e che invece di essere, come per esempio in Inghilterra, un fatto eccezionale è divenuto un fatto regolare e normale. Tale è la spiacevole situazione la cui esistenza il ministro delle finanze non ha potuto mettere in dubbio, e che solamente si è limitato a spiegare ed a giustificare.

— Il *Mémorial diplomatique* annuncia che si aspetta presto a Parigi la Commissione speciale che viene da Tunisi per regolare la esecuzione della Convenzione tra la Francia e Tunisi. La Commissione è presieduta dal gener. Keredine, genero del Khasnadar.

AUSTRIA. — Si legge nella *Correspondance du Nord-Est*:

Il *Mémorial diplomatique* nel numero di giovedì passato si dà il piacere di smentire una notizia annunciata dalla *Correspondance du Nord-Est.* La quale, stando al *Mémorial*, avrebbe detto che il sig. Werther, ambasciatore di Prussia a Praga, ha tenuto dietro clandestinamente al barone di Beust a Praga, e che questo duplice viaggio mirava ad una transazione politica tra la Prussia e l'Austria. Ecco ora semplicemente le parole della *Correspondance* nell'articolo del 27 giugno:

Vienna, 24 giugno.

«...Fu detto che non solo il barone di Beust, ma che anco il barone di Werther era andato a Praga. Ora pare che il sig. Werther non sia uscito da Vienna, ove è stato veduto tutti questi ultimi giorni. »

Noi non dicemmo una parola che alludesse alla transazione prusso-austriaca. Questa citazione basta a chiarire il valore della smentita data dal *Memorial*.

Praga, 2 luglio.

La *Politik* pubblica la seguente lettera indirizzatale dal conte Clam-Martinitz:

« Leggo nella *Politik* che la *Neue Freie Presse* recò una comunicazione intorno ad un colloquio onde fui degnato da S. M. Siccome questo colloquio ebbe luogo appunto fra me e S. M., è evidente che la comunicazione della *N. Fr. Presse* non può essere autentica. Il rispetto per l'augusta persona di S. M. mi vieta (per quanto codesta notizia sia sviata) di far oggetto d'una polemica di giornale le comunicazioni alle quali la M. S. si trovò indotta, come pure le risposte a cui mi fu data occasione graziosissimamente. Solo protesto contro l'idea che questo riserbo sia interpretato come un riconoscimento di qualsiasi relazione che i pubblici fogli hanno recata o che stimassero opportuno di recare in avvenire. »

— Domani uscirà la lettera pastorale dell'arcivescovo. Essa tratta esclusivamente della legge matrimoniale, condanna il matrimonio civile, e minaccia le note pene ecclesiastiche contro i pubblici peccatori.

BAVIERA. — Si legge nella *Liberté*:

Un dispaccio particolare che riceviamo da Monaco afferma che quelli che circondano il giovine re Luigi II smentiscono recisamente le voci che ultimamente andarono attorno delle prossime nozze del re con la granduchessa Maria Alessandra, figlia dell'imperatore Alessandro II.

SERBIA. — Belgrado, 2 luglio.

Oggi alle ore 9 1/2, le salve d'artiglieria e il suono delle campane annunciarono che Milan Obrenovitsch IV fu proclamato principe di Serbia. Il giubilo è universale. Furono levate le bandiere di lutto, e inalberate le bandiere nazionali. La città è parata a festa: Il principe, accompagnato dalla cavalleria della milizia popolare, si recò a Toptschider, dove fu salutato fragorosamente dalla Skuptschina. Erano presenti alla seduta tutti i consoli. Il principe venne accolto con entusiasmo per ogni dove. Dopo la sua elezione a principe, egli disse nella Skuptschina le seguenti parole: « Sebbene ancor giovane, io impiegherò con tutte le mie forze a render felice il mio popolo. » Indi, vestito dell'assisa di colonnello, egli passò in rassegna le truppe, in mezzo ad immenso entusiasmo. I deputati di Belgrado proposero per la reggenza: il ministro della guerra Blaznavac, Giovanni Ristich, già ministro degli esteri, ed il senatore Gavrilovich. I suannominati furono unanimemente confermati dalla Skupschina; erano presenti 503 membri di essa.

La durata della reggenza fu stabilita dalla Skupschina a tre anni. Ristich, come membro della reggenza, dichiarò all'assemblea: Noi vogliamo conservarci d'accordo col popolo e consultarci spesso col medesimo. Se troverete che ci siamo realmente meritata la vostra fiducia, sarete pure in grado di prolungare la durata del nostro ufficio. Questa dichiarazione fu seguita da unanimi evviva. — Tutti i consolati salutarono l'elezione del principe Milan issando le loro bandiere. Il principe abbandonò la Skupschina tra le salve d'artiglieria, e accompagnato dal ministro della guerra, dal metropolita e da parecchi dignitari dello Stato, come pure da un distaccamento della cavalleria regolare e da uno della cavalleria nazionale, percorse a cavallo la città, indi ricevette il giuramento di fedeltà delle truppe nella caserma civica e nella fortezza.

La lista civile del defunto principe Michele fu confermata come base di quella del principe Milan. Domani avrà luogo la seconda seduta della Skupschina per eleggere un nuovo Ministero. (*Osserv. triestino*)

MESSICO. — Si legge nella *France*:

Un dispaccio giunto per la via dell'Avana annuncia una importante modificazione avvenuta nel Governo del Messico. Il signor Lerdo de Tejada fu nominato presidente della Corte Suprema, posto che investisce il suo titolare anche della vice presidenza della repubblica. Questa innovazione produce un rimpasto, almeno parziale, del Ministero, il signor Lerdo de Tejada abbandonando il portafoglio degli affari esteri, che occupava da circa sei anni. Il dispaccio non nomina il suo successore. Il signor Lerda de Tejada è uomo di grande energia, che divise costantemente con Juarez le vicissitudini, e fu seco lui l'anima della resistenza contro l'intervento.

Si annunzia pure l'arrivo in Washington del signor Matias Romero, incaricato di una missione segreta presso il Governo degli Stati Uniti. È opinione generale che abbia a negoziare un trattato finanziario, la di cui base sarà forzatamente una cessione di territorio.

— La *Patria* ha da Guanaxuato 22 maggio:

Sembra positivo che Marquez, che era generale della parte di Tampico con Giurozza [illegible] generale imperiale. Raccolgono soldati e si son già impadroniti, a quanto si dice, di Tampico ed hanno battuti gli avamposti di Escobedo generale comandante di quel dipartimento.

[illegible] Rivera inoltre ha provocato un « pronunciamento » alle porte di Messico. Era di parte liberale, ma ora tutti sono contro Juarez in favore di Gonzales Ortega, quello che comandava a Puebla quando i Francesi la espugnarono.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

L'*Italia militare* ha i movimenti militari seguenti:

Il 22° reggimento fanteria nel giorno 6 luglio da Milano si reca al campo di [illegible], e rientrerà in Milano nel giorno 21 luglio 1868.

La comp. del corpo zappatori del genio da Napoli si è trasferita a Capua.

La [illegible] id. id.

— Annunzia la *Lombardia* che il primo premio di lire 100,000 che era assegnato all'estrazione eseguita al 1° luglio corrente del primo prestito di Milano (emissione 1861) fu guadagnato [illegible] Pestalozza e Fioroni, [illegible] a Piacenza, coll'obbligazione serie 1365 numero 15.

— In un articolo di belle arti la *Lombardia* dimostra chi sia stato l'architetto della Certosa di Pavia. Eccone i passi più rilevanti:

Fino a pochi anni sono, fu ignoto il vero architetto di uno dei più meravigliosi nostri edifizi, la Certosa di Pavia. I più la attribuivano, dietro incerte traccie di qualche scritto e di tradizioni, a Marco da Campione e ad un Enrico da Gmünden nel Würtemberg, il quale chiamato nel 1390 dagli operai del duomo di Milano a consultazione sovra alcune difficoltà della loro fabbrica, non aveva corrisposto nè soddisfatto all'espettazione. Ma la buona sorte già da qualche tempo faceva pervenire alle mani di un egregio nostro scrittore d'arte un codice dell'anno 1396, esistente ora nel grande archivio di San Fedele, in cui sono con chiarezza e precisione annotate le spese e le maggiori opere intraprese per l'erezione del tempio della Certosa. Questo codice prova a tutta evidenza che l'architetto principale di quell'insigne monumento non fu uno straniero, ma fu un Bernardo da Venezia, ingegnere ducale, cui Giovanni Galeazzo adoperava in Pavia per ordinare ed abbellire quella sua residenza. Rilevasi da quel manoscritto che Bernardo, quale *generale ingegnere dei lavori della Certosa*, percepiva all'epoca luglio-settembre 1396 fiorini aurei dieci il mese e ch'egli trattava continuamente con Galeazzo *de Pegiis* (ora diremmo de' Pecchio), amministratore di quei lavori, e col tesoriere Giovanni Confaloniere per la continuazione della grand'opera. Che anzi, per consultare sulla posizione delle fondamenta, venivano chiamati da Pavia e da Milano sei ingegneri pei quali pagavansi denari ad un *antiquo tabernario ratione panis, vini, 3 turtis magnis et aliis dispensatis die XI mensis augusti in prandio eorum*; e poco appresso davasi un compenso in denari ai maestri ingegneri Giacomo da Campione, Giovanni de Grassi e Marco da Carona, venuti da Milano a stabilire coll'ingegnere generale il modo di costruire la chiesa.

Ma questa non è la sola opera (benchè sia la più ragguardevole) in cui l'architetto veneziano riuscì a segnalarsi fra noi. Dall'essere egli stato chiamato a Pavia dal duca per adornarvi la sua residenza vogliamo arguire ch'egli almeno in parte operasse nella costruzione del magnifico castello che Giovan Galeazzo aveva incominciato sino dal 1376, e pel quale nel 1380 faceva al duca di Mantova ricerca di quattro o sei buoni pittori per decorarlo con *cazias depintas et diversas figuras et animalia*, confessando che in Pavia era allora difetto di buoni maestri. E convien dire che Bernardo godesse fama di valente architetto, se l'opera del duomo di Milano, tanto come ognun sa sollecita della sua impresa e difficile nell'appagare le sue aspettazioni, pregava nel settembre 1391 il duca (come ne ammaestra il Giulini) a mandarlo a Milano per dare alcune disposizioni intorno a quel colossale lavoro. Ed egli in fatto vi venne e fu ripetutamente richiesto del suo avviso in ardue quistioni fino al 1400, e gli fu data ad intagliare in legno una Madonna col putto per l'altar maggiore, della quale scultura, che assai preziosa ci sarebbe, pur troppo è ignota la fine.

In Milano il duca aveva preso a proteggere i frati del Carmine stanziatisi a poca distanza dal Castello. Nell'anno 1400 eglino fermavano di fabbricarsi una ampia chiesa con annessi monastero ed altri luoghi di servigio, e Galeazzo all'uopo indicava ad essi il suo proprio ingegnere il quale ne formava i disegni e sovraintendeva alla fabbrica che per mala sorte crollò pochi anni dopo e si rifece poi da Pietro Solaro. Ciò ricaviamo da un atto del notaro Ambrogio Clerico il quale rammenta l'incarico dato *prudenti viro magistro Bernardo de Venetiis ingegnerio prefati domini ducis ad hoc per prefatum dominum spetialiter destinatum*.

— La pontificia Accademia Romana d'archeologia ha tenuto adunanza il giorno 27 del cessato giugno, sotto la presidenza del signor prof. cav. Salvatore Betti, dando termine con essa ai letterari lavori dell'anno accademico.

Il segretario perpetuo grancommendatore Visconti, commissario delle antichità espose le scoperte nuovamente avvenute sotto la sua direzione tanto nella stazione della Coorte VII dei vigili al Trastevere, quanto all'Emporio sul Tevere, continuandosi i lavori di scavo, che ne' due classici monumenti s'eseguiscono per munificenza del regnante Pontefice. Dimostrò quante illustrazioni siano *già* seguite e quante abbiano ad aspettarsi ancora da' due monumenti storici, che l'antica città ha acquistato ad accrescimento della sua topografia in uno stato di sì perfetta conservazione. E, quanto all'Emporio, aggiunse ancora l'incredibile ricchezza dei più nobili marmi di Grecia, d'Asia e d'Africa, che giornalmente vi si rinvengono e dimostrano sempre più quanta fosse nei romani imperatori la cura di sì cospicui ornamenti, de' quali potrà adesso nobilitarsi nelle sacre e nelle civili sue fabbriche la Roma papale; oltre alla chiarezza che ne deriva a questa amministrazione dei marmi e ai propri nomi di essi, per le iscrizioni che sopra i massi si leggono. (*Dal Gior. di Roma*)

— Leggesi nel *Moniteur Universel* del 2 luglio:

Il tifo contagioso delle bestie cornute è definitivamente scomparso dalle contrade occidentali dell'Europa. Da lungo tempo già non se n'è più veduto segni in Inghilterra, nel Belgio, in Olanda e nella Svizzera, nè in quelle parti dell'Alemagna che sono prossime alla Francia; e questi paesi possono considerarsi come intieramente liberati dall'influsso e dai germi del flagello. Epperciò sino dalla fine del mese di aprile ultimo S. E. il ministro dell'agricoltura, del commercio e dei lavori pubblici ha soppresso tutti i provvedimenti di precauzione, del resto poco fastidiosi, che erano rimasti in vigore sulla nostra frontiera dell'Est e del Nord e sul litorale della Manica.

Due soli uffici di dogana del dipartimento del Basso Reno erano stati eccettuati e continuavano ad applicare la visita preventiva dello stato sanitario delle bestie cornute importate dall'estero perchè costituivano i passi delle nostre comunicazioni più facili, più dirette e più frequentati colle parti lontane dell'Alemagna sul commercio del bestiame. Ma anche queste due restrizioni sono ora state tolte. Le più recenti notizie danno lo stato sanitario per soddisfacentissimo negli Stati tedeschi dell'interno e annunziano una decrescenza dell'epizoozia anche in quegli stessi paesi dove le sue apparizioni più o meno abituali e frequenti le fanno una specie di elezione di domicilio. Quindi varii di quegli Stati hanno lasciato cadere alcune delle disposizioni del loro sistema difensivo. Tali informazioni hanno prodotto la decisione del ministro, e dal 1° luglio la circolazione del bestiame e de' suoi prodotti trovasi su tutte le frontiere e su tutto il litorale dell'Impero ristabilita sotto il regime della libertà piena e intiera.

— Ricavasi dai giornali di Vienna che quel ministro del commercio signor De Plener diede il 2 corrente, in onore della Conferenza telegrafica generale europea, uno splendido banchetto, a cui assistevano, oltre i signori delegati, i signori cancelliere dell'Impero barone De Beust, i ministri Dr. Giskra, cav. De Hasner, Dr. Herbst, Dr. Brestel, conte Potocki, barone Kuhn, conte Festetits, il presidente barone Hock, i capi sezione De Hoffmann e De Preuss, i consiglieri aulici barone Biegeleben e barone Gagern, il consigliere di sezione barone Werner, il vice presidente De Hopfen ed il marchese Pepoli quel primo delegato del Governo italiano.

— A quanto scrive il giornale agrario del Dr. Frühling il giardiniere Holbrenk presso Vienna avrebbe scoperto un nuovo mezzo per combattere l'oidio della vite, il quale consisterebbe nella melassa di zucchero, o semplicemente in una soluzione di zucchero nell'acqua. I grappoli malati o appassiti che vengono immersi in siffatta soluzione si riempirebbero e giungerebbero bentosto a maturarsi perfettamente. La vite attaccata dalla crittogama, dilavata col liquido, si rianimerebbe tosto, e metterebbe dei getti robusti. Se veramente le soluzioni zuccherine riuscissero a vincere la crittogama, converrebbe allora esperimentare su questa anche l'effetto del succo del sorgo da zucchero, il quale costerebbe sempre meno dello zucchero fino.

RETTORATO DELLA R. UNIVERSITÀ DI PAVIA.

Autorizzato dal ministeriale decreto del 25 marzo 1865, n° 223, a provvedere per gli esami di concorso ai posti gratuiti del R. collegio Ghislieri, il sottoscritto reca a pubblica notizia quanto segue:

Per l'anno accademico 1868-69 trovansi disponibili undici degli accennati posti.

Uno dei detti undici posti è compreso fra i due, che a termine della fondazione, sono riservati esclusivamente ai nativi della città e diocesi di Pavia.

Gli esami di concorso al conseguimento dei medesimi si apriranno presso i RR. provveditorati agli studi delle provincie di Lombardia nel giorno 10 agosto prossimo venturo.

Hanno diritto a concorrere tutti i giovani, i quali proveranno d'essere nativi di Lombardia.

Per l'ammissione ai detti esami, gli aspiranti dovranno, innanzi il 29 luglio p. v., presentare al R. provveditore agli studi della provincia, cui appartengono, la rispettiva domanda, in carta bollata, ed indicare in essa la facoltà alla quale intendono di iscriversi, oppure sono già iscritti, e la provincia nella quale amano sostenere gli esami.

La domanda dovrà essere corredata dei documenti che seguono:

a) L'attestato di licenza liceale: e per gli aspiranti allo studio delle scienze fisiche, matematiche e naturali, i quali non provengono dai corsi classici, l'attestato di aver superato gli esami del 3° anno della sezione di meccanica e costruzioni e della sezione di mineralogia e metallurgia degli istituti tecnici. Qualora però vi siano aspiranti, i quali non possano ottenere il certificato di licenza prima del 10 agosto, saranno ciò nonostante ammessi agli esami di concorso; ma sotto condizione che presentino o alla autorità locale, che ha ricevuto l'istanza di ammessione al concorso, od a questo rettorato il detto certificato di licenza tosto che l'abbiano ricevuto: ed in ogni caso poi prima che sia deliberato intorno al conferimento dei posti.

b) Una dichiarazione della Giunta municipale intorno al luogo di nascita dell'aspirante (coll'allegazione della fede debitamente legalizzata) e la dimora, oppure il domicilio della famiglia.

c) Un certificato della stessa Giunta municipale sullo stato della famiglia del concorrente, da cui risulti la ristretta fortuna della medesima. Questo certificato dovrà contenere le indicazioni seguenti: il numero delle persone che compongono la famiglia, la condizione, età e professione di ciascuna di loro; la natura, quantità e valore (almeno approssimativo) dei beni posseduti da ciascuna delle persone stesse; le rendite annue dei beni e i redditi delle professioni; l'ammontare delle passività e quello dei tributi e delle tasse che gravitano sui beni o si pagano per le professioni. — Il contenuto di questo certificato dovrà essere confermato dal giudice locale, in seguito ad informazioni assunte.

d) Un'attestazione del preside del liceo o dell'istituto tecnico, in cui compiè il concorrente gli ultimi due anni di corso, dalla quale sia comprovata la buona condotta da lui tenutavi. I provenienti da scuola privata o da istruzione paterna ne presenteranno un'analoga, loro rilasciata dal sindaco del comune, in cui parimente ebbero dimora nell'ultimo biennio. Tale attestazione non sarà richiesta pei concorrenti già iscritti a questa Università.

e) Un certificato di un medico o di un chirurgo, debitamente legalizzato, dal quale emerga che l'aspirante ebbe il vaiuolo, o fu vaccinato efficacemente, e che non è affetto da infermità comunicabili.

Gli esami di concorso si terranno nel luogo designato dal R. provveditore della provincia trascelta dall'aspirante, e consisteranno nello svolgimento in iscritto di quattro temi, ed in un esperimento orale.

I temi degli elaborati, spediti sotto suggello dal sottoscritto, verranno aperti e dettati per cura dello stesso R. provveditore: quello di composizione italiana alle 8 ore antim. del giorno 10; quello di fisica al tocco dello stesso giorno, e quello di storia alle ore 8 del mattino del dì 11. Questi tre temi dovranno essere svolti da tutti i candidati. Inoltre ad 1 ora pom. del giorno 11 si detteranno insieme un tema di filosofia ed un altro di matematica elementare, tra i quali ciascun aspirante sceglierà da trattare quello che gli converrà meglio, secondo la facoltà alla quale intende iscriversi.

Ciascun candidato fisserà un'unica epigrafe colla quale soltanto, invece che col proprio nome, contrassegnerà tutti i suoi lavori per iscritto. Quest'epigrafe verrà ripetuta in un col nome e cognome del giovine entro una scheda suggellata da consegnarsi all'atto della presentazione degli elaborati alla Commissione esaminatrice.

Il tempo utile per lo svolgimento di ognuno dei temi non eccederà le quattro ore.

L'esame orale sarà dato nei giorni susseguenti, da ciascun candidato separatamente, per la durata di una mezz'ora, e verserà sulla letteratura latina, la storia e la filosofia per coloro che seguirono gli studi classici, e riguarderà invece la letteratura italiana, la storia e la geografia per coloro che compirono gli studi tecnici.

Pavia, 25 maggio 1868.

Il Rettore: G. CANTONI.

IL PREFETTO
Presidente del Consiglio scolastico per la provincia dell'Abruzzo Ultra Secondo

NOTIFICA

Che, essendosi resi vacanti presso il convitto nazionale di Aquila due posti semigratuiti, questi debbono essere conferiti per concorso di esami a senso del decreto del 1° giugno 1862.

Quando prima dell'esame vacasse, come è probabile, un terzo posto pure semigratuito, questo sarà conferito a quel concorrente che, dopo i primi due, avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Tali esami avranno luogo presso il liceo ginnasiale del convitto stesso, e principieranno alle ore 9 precise antimeridiane del giorno 17 del p. v. agosto.

Non più tardi del giorno 31 p. v. luglio gli aspiranti agli esami anzi accennati dovranno presentare al rettore del menzionato convitto:

1° Una domanda scritta intieramente di proprio pugno, in cui dichiareranno a quale classe de'corsi secondari intendano essere ascritti;

2° L'atto di nascita debitamente legalizzato, da cui risulti che alla prossima apertura dell'anno scolastico i richiedenti non avranno età maggiore di 12 anni;

3° Un attestato degli studi fatti, da cui si vegga che gli aspiranti entrino per lo meno alla 1ª classe ginnasiale;

4° Un attestato di vaccino o di sofferto vaiuolo ed un altro che comprovi avere una costituzione sana e scevra di ogni genere di malattia attaccaticcia e schifosa;

5° Un ordinato del Consiglio municipale in cui si dichiari: la professione del padre, il numero e la qualità delle persone componenti la famiglia, la somma pagata a titolo di contribuzione, il patrimonio che il padre o la madre posseggono.

Art. 7. Il concorso comprende due specie di esami:

1° Per iscritto;

2° Orale.

Art. 8. Gli esami per iscritto consistono in una composizione italiana ed un quesito di aritmetica per gli alunni che hanno solamente compiuto il corso elementare; in una composizione italiana ed in una versione dal latino adattata alla classe rispettiva, da cui provengono gli aspiranti, per tutti gli altri.

Art. 9. Gli esami orali vertono sulle materie che sono richieste per la promozione alla classe a cui aspirano rispettivamente i candidati.

Art. 13. Quando risulti dai rendiconti delle Commissioni esaminatrici che un giovanetto sopra tutti si distingue per eccellenza d'ingegno e si trovi in condizioni molto disagiate di fortuna, il ministro potrà o di propria iniziativa, o sulla proposta del Consiglio provinciale scolastico, conferire al medesimo due mezzi posti gratuiti.

Il ministro potrà anche servirsi della stessa facoltà in favore di giovani i quali si trovino nelle ora indicate condizioni d'ingegno e di fortuna e che già fossero per anteriore concessione in possesso d'un mezzo posto gratuito.

Aquila, 9 giugno 1868.

Il Prefetto
G. COFFARO.

ELEZIONI POLITICHE

Valdagno (vot. di ball.) — Eletto Cavalletto con voti 445, contro Giuriati 223.

Spoleto — Elettori inscritti 1191, votanti 298. Govone voti 199; Franceschini 98. Vi sarà ballottaggio.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Vienna, 5.

Il *Tagblatt* annunzia che il ministro della guerra ha ordinato di congedare immediatamente 20 uomini per ogni compagnia. Questi congedi equivalgono ad una riduzione totale di circa 36,000 uomini.

Il *Neufremdenblatt* annunzia che ieri fu spedita a Roma una nota di Beust in risposta all'allocuzione pontificia.

Belgrado, 5

Oggi ebbe luogo nella cattedrale la solenne consecrazione del principe Milano.

La Skupcina adottò una proposta che esclude dal trono la famiglia Karageorgievick, ed un'altra che tende ad introdurre nella Serbia il regime costituzionale.

Hong-Kong, 12 giugno.

Nel Giappone la crisi continua. I Daimios delle provincie settentrionali si sono coalizzati contro il Mikado.

Belgrado, 5.

La Skupcina ha adottato tre proposte: colla prima dichiara che ogni serbo è resposabile della vita del principe Milano; nella seconda dice che il Governo manterrà le cordiali relazioni che esistevano fra il principe Michele e le potenze amiche; colla terza stabilisce che verrà innalzata nel parco di Topchideré una statua in onore del defunto principe.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 5 luglio 1868, ore 8 ant.

Il barometro si è lievemente abbassato nel nord, ma nel sud della Penisola si verificò un abbassamento di 3 mm. La pressione è sotto la media di 10 mm. nel centro, pioggia e temporali nelle ultime 24 ore, cielo nuvoloso, mare agitato nel mezzogiorno, domina forte il vento di nord-ovest.

Le pressioni sono generalmente alte nella Spagna.

Probabile continuino i temporali, e il vento di nord-ovest.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 5 luglio 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 748,0	mm 748,6	mm 750,9
Termometro centigrado	20,0	26,0	20,0
Umidità relativa	80,0	60,0	70,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	nuvolo	sereno e nuvoli
Vento direzione	S	O	O
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 26,5
Temperatura minima . . . . + 16,0
Minima nella notte del 6 luglio . . . + 17,0

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 6 luglio 1868*)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 luglio 1868		57 40	57 35	57 60	57 75	» »	» »	» »
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	1 apr. 1868		» »	» »	76 60	76 40	» »	» »	» »
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . »	Id		38 »	37 60	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			80 »	79 3/4	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »	1 luglio 1868	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	id.	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1450 »
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 genn. 1868	1000	1675	1665	» »	» »	» »	» »	» »
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Credito italiano . . . . »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni del Credito Mobil. ital. »			» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligazioni Tabacco 5 0/0 . . »		1180	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle SS. FF. Romane . . »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle suddette . . »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1868	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento) »	id.	420	» »	» »	47 1/8	46 3/4	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	id.	500	165 »	164 »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette . . . . »		420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento) »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 luglio 1868	500	» »	» »	258 »	257 »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle dette . . . . »	1 aprile 1868	500	» »	» »	152 »	150 »	» »	» »	» »
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12 »	id.	505	» »	» »	425 »	423 »	» »	» »	» »
Dette in serie picc. . . . »	id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette in serie non comp. »	id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale 5 0/0 obbl. »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto in sottoscrizione . . . . . »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberato . . . . »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale di Napoli »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena . . . . »		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »	1 luglio 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	58 »
3 0/0 idem . . . . »	1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	38 1/2
Imprestito nazion. piccoli pezzi »	id.		» »	» »	» »	» »	» »	» »	77 »
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in sott.		250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	175 »
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . .		500	427 »	» »	» »	» »	» »	» »	» »

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	27 20	27 15
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	108 1/2	108 1/4
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 62	21 61
								Sconto Banca 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 57 40 per contanti — 57 45 per 15 corrente — 57 55 - 60 - 62 1/2 per fine corr.

Il sindaco: M. NUMES-VAIS.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 23.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 1° al 6 del mese di giugno 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	30 »	28 »	»	»	16 50	15 50	17 50	17 95	12 »	11 75	40 »	32 50	30 »	29 »	»	»	46 »	36 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 31	» 31	» 30	» 30	1 »	» 65	» 25	» 25	» 56	» 56	» 49	» 49
Asti	20 20	20 »	»	»	17 15	16 50	18 90	16 90	11 70	11 70	32 95	32 95	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 17	»	»	1 05	» 67	» 45	» 40	» 60	» 60	» 47	» 47
Casale	25 »	25 »	»	»	16 »	14 50	18 »	18 »	12 »	12 »	36 »	32 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 96	» 31	» 25	» 85	» 71	» 25	» 22	» 56	» 50	» 42	» 39
Tortona	26 07	23 55	»	»	14 28	13 21	»	»	»	»	36 »	32 »	»	»	»	»	»	»	156 »	205 »	160 »	141 »	» 21	» 15	»	»	» 70	» 62	»	»	» 52	» 52	» 49	» 49
Ancona	24 50	24 »	»	»	12 75	12 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	33 »	190 »	80 »	170 »	160 »	» 35	» 30	» 35	» 30	» 85	» 75	» 47	» 45	» 85	» 76	» 60	» 60
Aquila	22 95	21 93	»	»	16 31	16 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	190 »	190 »	50 »	150 »	»	»	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo	29 25	27 75	33 60	29 45	15 70	15 15	20 70	20 70	9 »	9 »	»	»	»	»	»	»	36 »	30 »	171 »	171 »	161 »	161 »	» 25	» 22	» 25	» 22	1 50	1 »	» 30	» 27	» 46	» 46	» 43	» 30
Anghiari	30 92	26 65	»	»	16 60	16 40	»	»	8 20	8 20	»	»	»	»	»	»	26 05	21 57	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 90	» 90	» 30	» 30	» 45	» 45	» 42	» 39
Ascoli	22 86	20 »	24 »	22 50	12 14	12 »	»	»	8 71	8 57	45 »	38 50	»	»	»	»	42 50	32 50	157 50	147 50	125 »	115 »	»	»	»	»	»	»	» 35	» 30	» 47	» 47	» 35	» 35
Avellino	28 20	27 08	26 71	25 75	19 12	17 93	21 42	21 42	10 71	10 71	»	»	»	»	11 86	11 86	»	»	170 »	170 »	161 50	161 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 30
Benevento	26 83	24 23	26 47	24 88	20 40	20 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	178 »	178 »	168 »	168 »	»	»	»	»	1 10	1 10	»	»	» 41	» 41	» 34	» 34
Bergamo	26 27	25 69	»	»	15 06	13 92	»	»	8 75	7 »	30 »	27 50	26 50	25 »	15 »	12 50	60 »	30 »	192 »	171 »	157 »	145 »	»	»	»	»	» 90	» 86	» 36	» 32	» 64	» 58	» 54	» 50
Treviglio	27 45	26 »	»	»	13 43	12 »	»	»	7 »	6 »	»	»	»	»	13 40	11 50	48 »	34 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	1 10	1 »	» 46	» 40	» 50	» 50	» 38	» 38
Bologna																																		
Imola	26 50	24 32	»	»	9 75	8 »	»	»	9 30	9 30	36 11	36 11	27 47	27 47	»	»	55 »	25 »	175 50	175 50	165 »	165 »	»	»	»	»	» 75	» 75	» 30	» 30	» 48	» 48	» 48	» 48
San Giovanni in Persiceto	27 35	26 18	29 »	28 20	14 35	13 30	16 75	16 50	8 60	8 35	36 48	33 75	36 25	34 »	12 »	11 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 48	» 48
Belluno	30 80	30 »	»	»	16 25	15 80	18 54	18 »	»	»	41 »	39 »	»	»	12 46	11 60	43 »	41 »	234 »	230 »	196 »	192 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 59	» 59	» 55	» 55
Feltre	30 77	30 77	»	»	20 56	20 56	22 25	22 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	246 50	246 50	198 »	198 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 65	» 59	» 59
Brescia	29 66	23 »	»	»	15 83	13 »	15 33	15 33	8 75	8 »	37 »	31 »	»	»	16 »	14 »	29 »	26 »	208 »	208 »	180 »	180 »	» 27	» 21	» 20	» 18	» 86	» 75	» 35	» 25	» 52	» 52	» 38	» 38
Chiari	26 57	25 14	»	»	14 28	13 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 80	» 80	» 36	» 36	» 49	» 49	» 49	» 49
Verolanuova	23 32	23 32	»	»	13 89	12 16	»	»	»	»	30 »	26 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 56	» 56	» 56
Cagliari	»	»	33 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 40	5 40	50 »	46 »	220 »	220 »	200 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 58	» 53
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	31 97	30 44	»	»	21 42	21 42	»	»	9 94	9 94	»	»	»	»	10 71	10 71	42 »	32 »	175 »	175 »	66 »	166 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 41	» 41	» 32	» 27
Catania																																		
Palagonia																																		
Catanzaro																																		
Chieti	24 73	23 75	27 31	25 53	16 32	14 56	»	»	»	»	»	»	»	»	14 04	11 88	39 08	25 28	150 »	140 »	119 »	113 69	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 25	» 44	» 44	» 40	» 40
Como																																		
Laveno	25 40	24 »	»	»	16 »	15 75	15 38	15 22	10 »	9 80	31 50	30 50	»	»	»	»	26 »	22 75	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 15	»	»	»	»	» 44	» 44	» 42	» 42
Lecco	25 30	23 41	»	»	15 50	13 60	19 40	18 10	10 80	9 75	32 50	28 50	»	»	10 80	9 40	50 »	25 »	210 »	210 »	180 »	160 »	» 30	» 28	» 28	» 26	»	»	»	»	» 42	» 42	» 40	» 40
Merate	23 80	23 10	23 10	22 40	13 60	12 90	15 »	14 30	11 90	11 20	31 50	29 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 75	» 50	» 40	» 45	» 45	» 32	» 32
Varese	25 30	23 25	»	»	15 72	13 68	17 10	15 04	11 62	10 94	30 78	28 72	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	27 54	22 78	»	»	21 11	21 11	23 71	23 71	8 42	8 42	»	»	»	»	11 01	11 01	52 »	52 »	185 »	185 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 32	» 27
Crema	27 »	25 50	»	»	14 »	13 50	»	»	9 80	9 80	29 »	27 50	»	»	»	»	37 40	26 20	211 20	211 20	171 60	171 60	» 26	» 26	» 27	» 27	» 92	» 66	» 40	» 32	» 60	» 50	» 60	» 50
Cuneo	26 25	23 50	»	»	16 25	13 »	17 50	16 50	11 25	10 75	35 75	35 »	34 »	31 75	»	»	48 »	38 »	247 60	247 60	210 90	210 90	» 28	» 26	» 23	» 21	»	»	»	»	» 49	» 46	» 41	» 35
Alba	28 30	22 85	»	»	17 40	15 20	»	»	»	»	34 60	33 95	»	»	»	»	39 50	25 50	243 »	240 80	228 10	195 50	» 28	» 25	» 20	» 18	» 70	» 65	» 45	» 38	» 60	» 60	» 49	» 39
Mondovì	28 69	27 82	»	»	17 »	16 90	18 30	18 20	10 50	10 35	32 60	32 60	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 70	» 70	» 31	» 31	» 55	» 55	» 47	» 47
Saluzzo	27 54	24 28	»	»	17 34	15 61	17 34	17 34	»	»	36 43	36 43	»	»	»	»	»	»	260 »	250 »	230 »	230 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 50	» 45	» 39
Savigliano	28 63	26 02	»	»	17 36	16 56	19 52	18 22	»	»	36 89	34 24	»	»	»	»	44 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 22	» 17	»	»	» 45	» 40	» 53	» 50	» 45	» 34
Ferrara	25 73	24 12	»	»	14 47	13 67	»	»	10 45	9 65	»	»	»	»	12 86	12 06	38 74	22 89	201 52	192 76	157 71	155 08	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 52	» 50	» 45
Cento	28 »	26 »	»	»	15 »	14 »	»	»	10 »	8 »	40 »	36 »	»	»	13 »	12 »	40 »	36 »	190 »	190 »	150 »	150 »	» 40	» 40	» 30	» 30	»	»	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52
Firenze	32 15	27 02	23 20	20 33	15 73	15 05	»	»	10 25	8 53	»	»	46 26	35 65	»	»	50 23	29 39	176 32	170 33	165 85	161 36	» 27	» 24	» 24	» 23	1 61	» 95	» 38	» 32	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli	30 »	29 50	»	»	15 »	14 »	24 »	23 50	12 70	11 »	»	»	»	»	»	»	»	»	174 »	174 »	156 »	156 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 43	» 42	» 42
Foggia	25 12	25 12	22 23	19 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	42 »	37 »	124 23	124 23	120 »	120 »	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	»	»	» 46	» 46	» 44	» 44
Forlì	28 73	24 23	»	»	13 15	11 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 45	» 45
Cesena	23 88	23 15	»	»	12 30	12 30	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	35 »	20 »	171 81	171 84	171 84	171 81	»	»	»	»	» 30	» 80	» 37	» 37	» 46	» 46	» 37	» 37
Morciano di Romagna	22 »	20 »	»	»	13 »	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	35 »	27 50	34 50	29 »	17 42	16 57	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 49	15 »	9 50	38 »	28 »	225 »	190 »	184 »	177 »	» 45	» 40	»	»	1 »	» 80	»	»	» 56	» 50	» 38	» 31
Alassio																																		
Savona	35 »	30 »	33 »	30 »	20 »	19 »	»	»	»	»	37 50	36 25	32 40	32 »	»	»	40 »	28 »	234 »	222 »	204 »	190 »	»	»	»	»	» 70	» 68	» 40	» 38	» 54	» 52	» 50	» 48
Girgenti																																		
Lecce	25 24	24 48	26 01	24 48	20 31	17 60	»	»	8 42	7 64	39 40	39 40	36 50	36 50	8 84	8 42	38 25	38 25	131 55	131 55	121 25	121 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	30 »	27 65	34 86	31 78	13 65	13 »	12 60	12 60	15 40	14 70	»	»	»	»	12 60	12 60	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 80	» 45	» 40	» 51	» 51	» 45	» 45
Lucca																																		
Macerata																																		
Sanseverino																																		
Mantova																																		
Gonzaga	25 50	24 50	»	»	14 50	13 50	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	255 »	255 »	225 »	225 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 45	» 45
Ostiglia	28 »	26 »	»	»	15 »	14 50	»	»	10 »	10 »	39 »	38 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																																		
Messina																																		
Milano	23 26	21 88	»	»	13 68	13 »	17 10	16 42	10 50	9 50	35 »	33 50	»	»	»	»	76 »	44 »	260 »	260 »	240 »	240 »	»	»	»	»	1 16	1 04	» 45	» 42	» 55	» 55	» 40	» 40
Gallarate																																		
Lodi	24 62	22 57	»	»	13 68	11 97	19 15	17 10	9 58	7 79	27 36	25 30	25 30	22 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 70	» 42	» 28	» 58	» 56	» 48	» 46
Melegnano																																		
Saronno	21 40	20 73	23 25	22 57	14 36	13 22	15 73	15 04	11 62	11 29	31 46	31 »	29 56	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 91	» 78	»	»	» 50	» 50	» 50	» 50
Modena	28 45	26 08	29 24	28 45	15 01	14 22	»	»	11 06	10 27	35 07	34 12	34 12	33 20	15 01	14 22	41 25	36 34	185 40	175 50	157 50	153 »	» 28	» 27	» 25	» 24	»	»	»	»	» 55	» 52	» 48	» 46
Carpi	23 31	23 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 52	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 55	»	»	» 47	» 46	» 44	» 43
Mirandola	26 92	25 71	»	»	14 64	14 64	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavullo	25 60	25 »	»	»	16 »	15 80	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	»	»	210 »	200 »	140 »	130 »	» 32	» 32	» 25	» 22	»	»	»	»	» 69	» 69	» 55	» 50
Napoli	34 04	33 97	33 27	29 45	20 65	19 89	»	»	11 47	11 09	43 07	38 25	»	»	»	»	30 »	28 »	235 »	235 »	230 »	225 »	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 33	» 33	» 36	» 31
Castellammare	30 »	28 »	33 »	30 »	»	»	14 »	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	36 »	33 »	13 »	13 »	46 75	29 22	212 19	207 43	172 61	169 28	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 48	» 48	» 43	» 43
Novara	28 40	28 40	»	»	15 70	14 45	17 40	15 80	»	»	30 05	28 50	»	»	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	131 »	» 30	» 25	» 25	» 20	1 »	» 95	»	»	» 40	» 40	» 38	» 36
Arona	25 75	24 50	»	»	16 50	15 75	16 50	15 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 78	» 77	»	»	» 56	» 56	» 34	» 34
Pallanza	25 95	25 95	»	»	15 70	15 05	17 10	13 70	»	»	28 82	28 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vercelli	27 45	23 86	»	»	16 80	14 46	18 79	15 90	»	»	28 92	26 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 56	» 34	» 34
Padova	23 »	20 13	»	»	14 38	12 94	13 80	13 80	8 91	8 34	42 06	38 81	37 87	31 50	12 65	12 65	40 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 95	» 76	» 42	» 32	» 55	» 55	» 48	» 48
Camposampiero	26 »	24 »	28 »	26 »	16 »	14 »	12 »	10 »	9 »	8 »	»	»	»	»	11 »	10 »	44 90	25 25	»	»	»	»	» 30	» 21	» 29	» 24	»	»	»	»	» 71	» 71	» 61	» 61
Cittadella	25 86	24 14	»	»	14 20	13 80	»	»	9 89	9 15	36 »	31 »	»	»	»	»	36 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	»	»	»	»	» 50	» 45	» 40	» 35
Conselve	»	»	»	»	12 38	11 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	38 »	25 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 23	»	»	»	»	» 60	» 55	» 52	» 48
Este	21 30	20 80	»	»	13 10	12 40	»	»	7 »	6 70	34 20	33 15	»	»	»	»	41 57	27 71	»	»	»	»	» 29	» 29	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	»	»
Monselice	30 »	28 »	»	»	17 50	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	29 50	27 30	180 80	177 50	172 20	168 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 53	» 49	» 45
Montagnana	21 45	20 89	»	»	13 65	12 93	»	»	8 62	7 90	»	»	»	»	16 »	14 »	42 »	22 »	175 »	175 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 47	» 42	» 27
Palermo	26 57	25 95	28 42	27 21	»	»	»	»	14 87	13 50	»	»	»	»	16 74	16 »	62 »	51 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 56	» 56	» 56
Parma	27 50	22 50	»	»	13 50	11 »	»	»	10 40	10 40	40 87	39 87	39 87	38 87	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 70	» 66	» 66
San Secondo	28 48	25 51	»	»	13 61	13 18	»	»	»	»	»	»	»	»	12 20	11 20	35 40	17 21	221 78	200 08	162 53	155 88	» 26	» 23	» 20	» 17	»	»	»	»	» 46	» 46	» 34	» 34
Pavia																															» 48	» 42	» 36	» 30
Mortara	26 67	22 50	»	»	15 »	14 17	15 62	14 59	9 28	9 28	27 60	23 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	25 »	24 17	»	»	15 42	15 »	15 42	15 »	10 84	10 84	27 08	25 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Voghera	28 23	25 35	»	»	15 71	14 65	»	»	10 »	9 30	31 16	32 90	»	»	»	»	»	»	187 »	187 »	170 »	144 »	» 26	» 26	» 22	» 22	» 85	» 60	» 25	» 25	» 54	» 54	» 50	» 30
Perugia																	50 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 22	» 18	1 05	» 53	» 26	» 20	» 54	» 54	» 47	» 47
Foligno	25 35	24 15	27 »	26 45	13 28	12 31	»	»	10 86	10 86	»	»	»	»	12 67	12 67	34 09	29 22	123 88	123 88	120 19	120 19	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	25 78	25 09	»	»	16 74	14 99	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	165 »	165 »	150 »	150 »	»	»	»	»	1 18	1 03	»	»	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto	30 62	27 50	»	»	16 25	14 37	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	»	»	34 »	32 »	173 60	173 60	138 80	132 40	»	»	»	»	» 90	» 90	» 30	» 30	» 60	» 60	» 45	» 45
Terni	30 50	29 50	»	»	17 50	17 »	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	»	»	»	»	50 »	40 »	145 60	145 60	145 60	145 60	»	»	»	»	1 20	1 20	»	»	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	22 98	22 98	»	»	12 05	12 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	162 »	162 »	162 »	162 »	» 21	» 21	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 41	» 41
Pergola	25 65	25 31	»	»	13 55	12 83	»	»	»	»	»	»	»	»	10 33	9 97	»	»	175 »	162 50	150 »	137 50	»	»	»	»	»	»	» 30	» 25	» 49	» 49	» 44	» 44
Piacenza	27 30	25 25	»	»	13 80	13 80	17 87	15 79	10 05	9 77	38 08	34 18	»	»	17 23	15 79	50 »	25 »	276 »	266 80	230 »	220 80	» 32	» 28	» 26	» 24	1 06	» 75	» 45	» 43	» 52	» 52	» 36	» 36
Caorso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pisa	32 80	32 80	31 80	31 80	14 »	13 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 54	» 51	» 51
Porto Maurizio	35 »	34 50	32 »	31 »	19 »	18 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Potenza	25 80	25 04	25 04	24 28	»	»	»	»	»	»	31 60	31 60	24 50	24 50	»	»	32 50	27 50	209 »	205 »	199 »	196 »	»	»	»	»	1 30	1 25	»	»	» 55	» 55	» 46	» 46
Ravenna	29 57	29 17	28 50	27 93	13 50	13 20	13 10	12 72	8 30	8 06	31 50	31 36	»	»	»	»	25 »	25 »	180 »	180 »	160 »	160 »	» 17	» 17	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 30	» 30
Faenza	24 82	22 04	»	»	11 02	10 32	»	»	»	»	»	»	»	»	8 70	8 52	28 90	28 74	197 35	188 80	184 19	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 46	» 46
Lugo	26 35	25 17	»	»	12 88	12 29	15 22	14 64	10 54	9 95	39 43	31 51	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 76	» 58	» 47	» 37
Reggio (Emilia)	26 »	25 »	27 50	26 »	13 30	12 50	»	»	9 »	8 60	35 20	35 »	34 »	33 »	15 81	15 22	»	»	235 60	235 60	194 »	194 »	» 28	» 25	» 25	» 22	»	»	» 28	» 25	» 50	» 50	» 38	» 38
Guastalla	23 14	23 14	»	»	13 53	13 53	»	»	8 73	8 73	40 »	40 »	33 16	33 16	10 50	10 »	35 »	34 »	218 »	215 »	213 »	211 »	» 33	» 32	» 32	» 31	»	»	»	»	» 52	» 52	» 43	» 43
Rovigo	25 78	24 28	23 23	22 24	14 38	13 38	»	»	8 22	8 22	»	»	»	»	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 47	» 47	» 41	» 41
Salerno	28 25	28 25	26 85	24 48	17 55	16 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	33 11	29 63	»	»	»	»	»	»	»	»	1 39	1 39	» 35	» 35	» 65	» 63	» 50	» 48
Pagani	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	200 02	200 02	191 20	191 20	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 33	» 33
Sassari	»	»	29 44	27 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Siena	35 28	31 25	»	»	»	»	»	»	8 12	7 11	»	»	30 »	25 »	15 »	13 33	36 »	32 »	160 »	160 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Montepulciano	28 73	28 44	»	»	16 09	16 09	»	»	»	»	»	»	»	»	15 35	14 96	35 36	25 73	180 35	178 30	176 »	163 18	»	»	»	»	1 15	1 05	»	»	» 52	» 50	» 44	» 40
Teramo	21 44	20 67	23 99	23 33	13 53	12 81	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	36 85	22 »	155 88	155 88	152 34	152 34	»	»	»	»	» 94	» 58	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Torino	27 »	24 50	»	»	17 40	15 »	15 80	14 60	12 »	11 »	31 25	28 25	»	»	»	»	34 50	27 60	127 64	127 64	117 90	117 90	» 28	» 28	» 16	» 16	»	»	» 38	» 38	» 38	» 38	» 29	» 29
Carmagnola	24 92	22 75	»	»	16 03	14 95	15 60	15 16	12 30	11 70	34 65	32 48	»	»	17 »	16 »	58 »	32 »	260 »	235 »	230 »	190 »	» 44	» 40	» 35	» 25	» 95	» 85	» 41	» 39	» 54	» 54	» 46	» 40
Chivasso	27 11	25 16	»	»	17 78	16 27	17 78	16 92	10 41	9 76	31 23	29 23	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ivrea	26 53	26 43	»	»	17 »	16 90	17 »	16 90	10 93	10 83	31 29	31 19	26 89	25 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 50	» 47	» 42	» 31
Pinerolo	29 09	23 90	»	»	17 40	16 09	15 65	15 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 70	» 65	» 40	» 37	» 70	» 65	» 60	» 55
Susa	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Trapani																																		
Treviso																																		
Conegliano	32 05	31 12	»	»	16 70	15 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Montebelluna	24 18	23 03	»	»	15 26	14 97	18 43	16 14	10 36	9 79	»	»	»	»	»	»	46 16	25 64	207 74	207 74	152 34	152 34	»	»	»	»	»	»	» 39	» 29	» 65	» 65	» 55	» 55
Motta	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 49	» 49	» 41	» 41
Oderzo																																		
Vittorio																																		
Udine	26 56	25 38	»	»	15 52	14 86																												
Latisana	»	»	»	»	16 29	15 39	15 44	15 30	10 09	9 82	»	»	»	»	13 25	12 98	39 08	27 74	234 80	176 09	134 17	134 17	» 31	» 30	» 21	» 20	»	»	»	»	» 48	» 48	» 41	» 41
Spilimbergo	27 78	27 16	»	»	15 83	14 99	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
San Daniele	26 49	25 93	»	»	16 26	15 45	14 31	14 15	13 94	13 52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
Verona	23 63	19 83	»	»	14 92	13 35	»	»	»	»	37 25	33 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	» 39	» 30	» 46	» 46	» 46	» 46
Isola della Scala	23 62	21 63	»	»	13 60	12 97	»	»	8 37	8 37	31 74	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 32	» 60	» 60	» 56	» 56
Soave	21 »	23 10	26 »	25 80	15 »	14 20	»	»	9 20	8 80	»	»	»	»	»	»	54 46	54 46	216 66	196 05	175 45	150 31	» 24	» 21	»	»	»	»	»	»	» 57	» 57	» 50	» 43
Valeggio	23 66	23 66	»	»	15 55	15 55	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	34 50	31 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 51	» 47
Villafranca	23 69	19 37	»	»	14 76	13 62	»	»	10 »	9 63	34 »	34 »	27 60	27 60	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 50	» 50	» 50	» 50
Vicenza																																		
Bassano	26 »	24 21	»	»	14 80	14 12	16 14	15 69	10 09	9 87	37 10	32 67	»	»	»	»	54 »	20 »	182 »	182 »	162 »	162 »	» 25	» 25	»	»	» 70	» 70	» 40	» 40	» 59	» 59	» 36	» 36
Lonigo	22 70	20 52	22 70	20 52	13 50	12 65	17 20	16 15	9 12	8 54	36 40	34 15	34 15	32 60	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	» 30	» 28	» 50	» 50	» 47	» 47
Schio	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	» 52	» 52	» 24	» 24	» 80	» 80	» 25	» 25	» 46	» 46	» 36	» 36
Thiene	24 96	22 19	»	»	15 34	13 89	18 49	16 64	9 24	8 31	38 82	34 20	31 20	29 58	17 56	15 71	50 »	25 »	188 »	162 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	»	»	» 33	» 31	» 62	» 62	» 52	» 52

Firenze, 30 giugno 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Lucca

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 13 luglio 1868 in una delle sale del palazzo municipale di Pescia, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.
2. I depositi per cauzione delle offerte dovranno farsi nei modi determinati dalle condizioni del capitolato; e potranno essere fatti anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito o in titoli di nuova creazione al valor nominale.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per 0[0 del prezzo d'aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria, salva la successsiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione ed inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro respettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane nell'ufficio del registro di Pescia.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.
10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. — Si procederà a termini dell'art. 104, lettera F, del Codice penale toscano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in misura antica locale B. Q.	VALORE ESTIMATIVO	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
16	213	Pescia	Capitolo della Metropolitana Fiorentina . . .	Una tenuta di terra lavorativa con case coloniche ed un fabbricato, luogo detto Mandria o alle Macchie, in sez. H	21 34 75	626 728	59510 97	5951 10	200	4680 »

Osservazione. Le piante d'alto fusto infruttifere allevate pel taglio ad oggetto di costruzione, lavorazione, ecc, saranno valutate all'atto della consegna a forma dell'art. 117 del regolamento, ed il prezzo ne sarà pagato colle norme di quello del valore del fondo o delle scorte.

2133 Lucca, 14 giugno 1868.

L'Ispettore Demaniale delegato: G. MANARA.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Benevento.

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimerid. del giorno 12 luglio 1868, in una delle sale della sottoprefettura di Cerreto Sannita, avanti al signor sottoprefetto, coll'intervento di un rappresentante l'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ogni lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato, a garanzia della sua offerta, il decimo del prezzo d'asta del lotto cui aspira nelle casse dei ricevitori demaniali della provincia, se la somma non eccede le lire 2000, ed altrimenti nelle tesorerie circondariali e provinciale, sia in danaro o biglietti di banca che in titoli del Debito pubblico al valore di borsa del giorno precedente al deposito giusta il bollettino inserto nel foglio ufficiale del Regno od in titoli di nuova creazione secondo l'accennata legge 15 agosto 1867 al valore nominale.

I depositi potranno anche farsi al presidente dell'asta prima dell'apertura, purchè lo aggiudicatario regolarizzi il suo secondo le norme generali.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, ed il limite inferiore delle stesse è quello determinato nell'annesso prospetto, a cui la prima dovrà pure essere subordinata.
4. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.
5. Non si procederà all'aggiudicazione se non vi saranno almeno due concorrenti, e quella avvenendo non potrà essere modificata per effetto di aumenti posteriori, ma sottomessa all'approvazione della predetta Commissione.
6. Entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione il deliberatario dovrà depositare nella cassa indicata nel capitolato, per spese di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, di stampa, pubblicazione ed inserzione nei giornali degli avvisi d'asta, per la porzione gravitante su ogni lotto, una somma corrispondente al 5 per 100 del prezzo di aggiudicazione salvo la definitiva liquidazione.
7. La vendita è inoltre vincolata alle altre condizioni contenute nei capitolati relativi a ciascun lotto, che saranno visibili, colle tabelle C corrispondente, ed altri documenti nell'ufficio procedente durante il tempo d'ogni giorno in cui questo rimane aperto al pubblico.
8. Il pagamento del prezzo definitivo sarà obbligatorio per i soli 2[20 durante i primi dieci giorni susseguenti all'approvazione del contratto mentre per gli altri 18[20 avvi la mora di anni diciotto col carico di pagare annualmente una rata eguale cogli interessi al 6 0[0, salvi gli sconti previsti dalla legge per le anticipazioni spontanee.
9. Le passività ipotecarie che si riconoscessero gravare sui fondi saranno a carico del Demanio, e per converso i canoni, censi, livelli, e simili dovranno sopportarsi dagli aggiudicatari, perchè il loro valore in capitale fu dedotto prima di stabilire il prezzo d'asta.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero di impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. progressivo dei lotti	N. delle tabelle C corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale E. A. C.	SUPERFICIE in misura legale antica M. Mis.	VALORE estimativo	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte	PREZZO delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	411	Solopaca	Mensa vescovile di Telese e Cerreto	Masseria denominata S Agatella, avente annesso un fabbricato di cinque grandi stanze superiori, due granili, stalle, tettoje ed altri comodi per gli animali, non che una cappella, il pozzo, l'aia, il cortile ed un giardino con piante di frutta. Il terreno della masseria forma un corpo solo, confina con la strada pubblica, Iannotta Agostino, Ferri Anacleta, Marcarelli Errico e vallone Iemale. Descritto in catasto all'articolo 597 sezione C, n. 151, con la rendita imponibile di lire 6098 75 e col contributo fondiario principale di lire 1959 52. Affittato con istrumento del giorno 20 ottobre 1865, ricevuto Biondi, per anni sei consecutivi dal 1° settembre 1866 a Ferrigno Giuseppe padre ed i figli Virgilio, Lorenzo e Ferdinando, non che Simone Filippo per annue lire 10525, con diverse prestazioni in natura.	93 77	287	164770 58	16477 05	500 »	

2152 Benevento, 12 giugno 1868.

L'Ispettore Demaniale delegato: OLLINO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso per provvista di legna da ardere.

S'invita chiunque voglia attendere alla provvista di 20,000 miriagrammi di legna quercia, noce o faggio, esclusa ogni altra qualità, a presentare le sue offerte, su carta bollata, sottoscritte e sigillate, entro il giorno 18 del corrente mese di luglio, all'uffizio dell'economo del Ministero suddetto.

L'apertura delle medesime avrà luogo il giorno 20 successivo alle ore dieci del mattino, e la provvista verrà deliberata al migliore offerente, sotto l'osservanza delle relative condizioni, delle quali si potrà avere visione presso l'uffizio predetto dell'economo dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno.

Firenze, 5 luglio 1868.

Il Segretario Economo
ALESSANDRO CHIORANDO.

2271

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE

STRADE FERRATE MERIDIONALI

La Società delle Strade Ferrate Meridionali dovendo procedere allo appalto per partiti privati di 30,000 tonnellate di combustibile per locomotive, di cui tonnellate 15,000 Litantrace e tonnellate 15,000 agglomerato (briquettes), invita tutti coloro che vogliono concorrervi a prendere cognizione del capitolato d'oneri che trovasi depositato presso la Direzione generale (ufficio degli approvigionamenti) sita in Firenze, via dei Renai, n 17, e che sarà visibile dal giorno 10 corrente in avanti.

Le offerte suggellate saranno accettate fino al 31 del corrente mese di luglio, e le decisioni dell'amministrazione saranno notificate ai concorrenti non più tardi del giorno 10 agosto successivo.

Firenze, 4 luglio 1868.

2258 LA DIREZIONE GENERALE.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
PER

ACQUISTO E VENDITA DI BENI IMMOBILI

I signori azionisti sono prevenuti che per deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 29 corrente è stato chiamato il terzo versamento delle azioni in lire cinquanta (50) per ogni azione, che dovrà essere effettuato non più tardi del giorno dieci (10) luglio prossimo venturo. Sono quindi invitati i signori azionisti a voler uniformarsi alla predetta deliberazione sotto le comminatorie di che negli articoli 10 e 11 dello statuto sociale.

Il versamento ha luogo alla Cassa della Società in Firenze, via Nazionale, 4.

Firenze, 30 maggio 1868.

Il Vice Presidente del Consiglio
ff. di Presidente
March. LUIGI NICCOLINI.

1856

PRESTITO A PREMII ED INTERESSI
DELLA
CITTA' DI FIRENZE

Si avvertono i possessori dei titoli non liberati interamente del suddetto prestito che l'altro versamento di fr. 60 per obbligazione scade dal 5 al 15 del mese di luglio corrente. La seconda estrazione del detto prestito avrà luogo il 1° *agosto prossimo futuro.* 2269

COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONE 2188
A PREMIO FISSO
CONTRO I DANNI DEGL'INCENDI E DELLO SCOPPIO DEL GAS
stabilita in Torino, via S. Filippo, n. 12
autorizzata da S. M.

I signori azionarii sono avvertiti essersi dal Consiglio d'amministrazione in sua seduta delli 25 andante fissato il convocato generale per il giorno *quindici del prossimo luglio alle ore una pomeridiana*, nelle sale di questa Direzione situate nel palazzo della Cisterna di S. A. R di Savoja la Duchessa d'Aosta (via San Filippo, 12), piano terreno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Approvazione del resoconto dell'esercizio 1867;

2° Nomina di tre azionarii ad amministratori in surrogazione dei signori Luigi Long, Giuseppe Rizzetti e Francesco Dietrich, scadenti dalle loro funzioni per terminato triennio;

3° Nomina di due azionarii per la verifica dei conti, a mente dell'articolo 28 degli statuti, per riferirne alla prossima riconvocazione dell'assemblea.

Si fa presente ai signori azionarii che non intervenendo nella prima adunanza il numero voluto, si procederà ad una seconda, in cui, a termini del regio decreto 14 febbraio 1850, basterà, invece di venti, l'intervento di soli dodici azionarii.

Per assistere alle adunanze dovrà l'azionista possedere almeno 10 azioni. (Modificazione all'art. 19 degli statuti, approvata con regio decreto 26 giugno 1836).

Torino, addì 30 giugno 1868. *L'Agente centrale*: E. CHARENCE.

Municipio di Cortona

AVVISO.

Rendesi noto che fino al giorno 1° agosto prossimo futuro, alle ore 12 meridiane, saranno ricevute le offerte segrete per adire all'accollo dei lavori di costruzione della strada provinciale Umbro-Cortonese dalla casa di Portole al confine territoriale con Città di Castello, sulla somma di lire it. 167,187 31 presagita dall'ingegnere signor Girolamo Rubini con relazione e perizia dei 14 aprile decorso.

Per provare la serietà delle offerte gli attendenti dovranno esibire la ricevuta del cassiere comunale di un deposito di lire it. 6000 in biglietti di Banca o in cedole del Debito pubblico al portatore, e per garantire la buona esecuzione dei lavori dovranno prestare negli stessi modi la cauzione definitiva di lire it. 16,720.

La scadenza del termine dei fatali per migliorare l'offerta resta fissata alle ore 12 meridiane del successivo 13 agosto suddetto.

Il termine stabilito per il compimento dei lavori è di anni 3; a tal epoca avverrà la consegna provvisoria degli stessi, e dopo altri 3 anni il collaudo definitivo.

I pagamenti saranno eseguiti in sei anni in rate semestrali, con decorrenza la prima dopo che i lavori saranno stati eseguiti per una sesta parte del loro totale.

Gli attendenti dovranno poi uniformarsi a tutto quanto è prescritto dall'avviso d'asta affisso alla porta di questo palazzo comunale e dal capitolato d'appalto, quaderno d'oneri e quant'altro si riferisce a questi lavori, in ordine alla citata relazione e perizia dell'ingegnere signor Girolamo Rubini

Li 29 giugno 1868.

2217 *Il Sindaco*: A. LAPARELLI.

Cassa Nazionale di Sconto di Toscana

Gli interessi sulle azioni della Cassa suddetta in ragione di lire 3 75 per azione, verranno pagate a datare dal 15 luglio prossimo contro esibizione dei titoli per opporvi la relativa dichiarazione:

In Livorno, presso la Cassa della Società dalle ore 12 alle 2 pomeridiane;
In Firenze, presso la sua succursale;
In Genova, presso il Banco di Sconto e Sete;
In Milano, presso i signori Mazzoni e C. successori Uboldi;
In Ginevra, al cambio del giorno presso i signori P. F. Bonna e C.;
In Parigi, al cambio del giorno presso i signori Hentsch Lutscher et C.

Livorno, 30 giugno 1868.

2202 *Il Direttore*: E. ARBIB

Dichiarazione d'assenza.

Per gli effetti dell'articolo 25 del Codice civile il sottoscritto, quale patrocinatore officioso di Carolina ed Angela sorelle Corbetta, deduce a pubblica notizia che il R. tribunale civile e correzionale di Milano, con sentenza 29 febbraio 1868, numero 899, dichiarò accertata e stabilita l'assenza di Corbetta Angelo fu Paolo di Milano sin dal 1848.

2203 L'avv SIMONE LARCHER.

2274 **Avviso.**

Con atto trasmesso il 4 luglio 1868 per mezzo dell'usciere addetto alla pretura del terzo mandamento di Pistoia, il proposto alla chiesa di S. Giovanni Evangelista al Montale don Raffaello Bertini ha rinnovato a Serafino Barghini, colono di detta chiesa al podere di S. Sebastiano 2° attiguo alla chiesa stessa, l'espressa proibizione di comprare e vendere bestiami, e fare qualunque contrattazione relativa alla colonia di detto podere senza l'espressa licenza da concedersi volta per volta e in scritto dal suddetto proposto Bertini. Ciò si deduce a notizia del pubblico a tutti gli effetti di ragione

2266 **Avviso.**

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Pisa fa noto che alla pubblica udienza del 26 del perduto mese di giugno fu proceduto all'incanto dei beni espropriati sulle istanze del signor Pietro Batini a carico di Giovanni Tacola, e Antonio Sighieri col ribasso del dieci per cento sul prezzo di stima.

Che per mancanza di oblatori fu quell'incanto rinviato alla pubblica udienza del 14 del corrente mese di luglio con un successivo ribasso del 10 per cento.

Pisa, lì 1° luglio 1868.

Il cancelliere
BERTI.

Avviso
per vendita giudiciale coatta.

La mattina del 24 luglio 1868 in esecuzione di sentenza del tribunale civile di Grosseto, avrà luogo un nuovo incanto per la vendita degli appresso descritti fondi, esecutati in danno di Guglielmo Barbini di Grosseto, sulle richieste del signor Vincenzo Mancini dell'Aquila, e tal vendita verrà eseguita alla pubblica udienza che detto tribunale tiene in Scansano, luogo di sua attuale residenza.

I fondi sono:

Una casa con botteghe in Grosseto, via dell'Unione, distinta al catasto in sezione H, particelle di num. 432 e 438, per il prezzo di lire 13,700 24.

Un casamento posto come sopra composto di vari quartieri in via Nuova, e della Farina, distinto al catasto in sezione H, particelle di num. 733, 746, 747, 748 e 34, compreso orto annesso, per il prezzo di lire 12,108 30.

Li 28 giugno 1868.

2259 F. BECCHINI, proc.

2261 **Editto.**

Il sottoscritto previene tutti i creditori del fallimento di Giuseppe del fu Abramo Orefice che la mattina del dì 17 agosto prossimo, a ore 10, nella cancelleria di questo tribunale sarà continuata la verificazione dei titoli di credito gravanti il patrimonio del fallito suddetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff di tribunale di commercio.

Li 3 luglio 1868.

F. NANNEI, vice canc.

Diffidamento.

I Baroni Levi, a tutti gli effetti di ragione, rendono pubblicamente noto che il loro domicilio è dal giorno 5 luglio trasportato alla piazza Azeglio, n. 7, con accesso anche al n. 1 via Silvio Pellico, e prevengono che non saranno per riconoscere nissun debito che venisse fatto in loro nome, pagando per pronti contanti quanto comprano.

Firenze, 4 luglio 1868.

2265 G. e A. fratelli LEVI.

2254 **Avviso.**

Si fa noto che alla pubblica udienza del dì 13 giugno 1868, tenuta dal tribunale civile e correzionale di Volterra non avendo avuto luogo per mancanza di oblatori la vendita al pubblico incanto dei beni espropriati sulle istanze del signor Ferdinando Minguet rappresentato dal dott. Raffaello Falugi, a carico di Giovanni Burchianti, e Giovanni, e Ranieri fratelli Puccianti, il tribunale suddetto alla stessa udienza ordinò la rinnovazione dell'incanto con il quinto sbasso del 10 per cento sul prezzo primitivo di stima e alle condizioni di che nel bando del 27 luglio 1867, inserito nelle gazzette officiali del Regno di num. 211, 223, 52, 112 e 116, destinando la pubblica udienza del dì 13 agosto 1868, a ore 11 antimeridiane.

Per lo che il

I Lotto.

Consistente in una casa posta nel popolo e comune di Bibbona valutata dal perito Fedi lire 4641, sarà posta in vendita per lire 2435 98.

II Lotto.

Riguardante un vasto fabbricato ad uso di locanda in parte, ed in parte ad uso di quartieri da affittarsi, valutato dal suddetto perito lire 36,900, sarà posto all'incanto per L. 19,368 08.

III Lotto.

Consistente in un appezzamento di terra formante la presella di n. 5 di dominio diretto del conte Francesco Alliata, a cui è dovuto il canone di lire 351 68 all'anno, valutato al netto di tale prestazione lire 14,183 90, sarà posto in vendita per lire 7444 15.

Volterra, lì 2 luglio 1868.

Il cancelliere
A. BACIOCCHI.

FIRENZE. — Tip EREDI BOTTA.